

■ **IL PROGETTO** Il 29 maggio si concluderanno gli incontri

Gli studenti per **Trame**

Episodi di cronaca nera raccontati nelle scuole

SI concluderà martedì 29 maggio al Civico Trame il progetto #Tramedimemoria, parte integrante del percorso #Trameascuola, promosso dalla Fondazione Trame in collaborazione con l'Associazione Antiracket Lamezia Onlus per coinvolgere il mondo delle scuole cittadine sui temi e i protagonisti del festival dei libri sulle mafie.

Per tutta la mattinata, a partire dalle 9, parteciperanno gli oltre cinquecento studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado degli istituti comprensivi che hanno aderito al progetto: Perri-Pitagora, Don Milani, Saverio Gatti, Manzoni-Augruso, Nicotera-Costabile, S. Eufemia. La storia dei due netturbini lametini assassinati all'alba del 24 maggio 1991, il cibo "avvelenato"



Un dibattito di Trame nelle scuole

che arriva sulle nostre tavole a cause dei traffici delle mafie nel comparto agroalimentare, il mare inquinato per i rifiuti smaltiti illegalmente dalle cosche.

Questi alcuni degli episodi di cronaca raccontati agli studenti delle scuole dal ricercatore Fabio Truzzolillo, a partire dai quali gli studen-

ti più piccoli della scuola primaria e quelli più grandi della secondaria di primo grado sono stati sollecitati a mettersi in gioco rispetto ai temi proposti.

I bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria, a partire dai fatti di cronaca raccontati, hanno elaborato delle storie di fan-

tasia provando a immaginare cosa avrebbero potuto fare i personaggi della storia per arrivare a un finale positivo, diverso da quello avvenuto nella realtà. Simulazione e giochi di ruolo per gli studenti delle scuole medie, chiamati a calarsi nelle situazioni e nelle dinamiche dei protagonisti dei casi di cronaca, il tutto immortalato in alcuni video che saranno proiettati martedì.

«Un'ottima risposta da parte di tutti gli studenti - dichiara Maria Teresa Morano, responsabile del progetto #Trameascuola - ai quali va il grazie della nostra Fondazione per la spontaneità e l'entusiasmo con cui si sono messi in gioco ascoltando con interesse le storie proposte da Fabio Truzzolillo e facendole proprie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA